

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
(DGSIS)**

Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2020

OBIETTIVO STRATEGICO:

MIGLIORARE LA SICUREZZA NELLE VARIE MODALITÀ DI TRASPORTO

OBIETTIVO OPERATIVO:

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITÀ NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2020

INDICE:

INTRODUZIONE - PAG. 3

FASI DEL LAVORO - PAG. 5

STRUTTURA DEL RAPPORTO - PAG. 7

RINGRAZIAMENTI - PAG. 9

ALTRE INFORMAZIONI - PAG. 11

Il Rapporto 2020

*è dedicato alle vittime della strada ed alle loro famiglie,
all'impegno giornaliero di tutti coloro che operano
e si prodigano, a tutti i livelli di responsabilità,
affinchè non ci siano più morti sulle nostre strade;*

*è dedicato anche a tutte le vittime da Covid-19
che ci hanno lasciato in questo anno, di particolare sofferenza,
ed a tutti coloro che si stanno strenuamente prodigando,
anche a rischio della loro vita, per proteggere
e preservare la salute di noi tutti*

Roma, dicembre 2020

INTRODUZIONE

Il Rapporto 2020 concernente la “Produzione di statistiche relative all’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, offre, con relazioni di sintesi, statistiche, tabelle di dati e grafici, i principali risultati di studi, analisi ed elaborazione dati sull’incidentalità stradale prodotti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza, dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, dall’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹ (MIT-DGSIS), dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del MIT, dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del MIT, dall’ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, dall’AISCAT S.p.A., dall’INAIL - “Consulenza Statistico Attuariale” e Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici, dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, dall’Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica, dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comando - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi e da Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A.

L’attività di produzione statistica si è svolta, anche nel 2020, all’interno del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali” costituito nel 2015² presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e formato da esperti di settore.

Significativi sono stati i contributi, in termini propositivi, di nuove iniziative ed idee, offerti al Gruppo di lavoro ed al Ministero, in qualità di esperti invitati, da rappresentanti di Associazioni di familiari di Vittime della Strada, Ing. Leopoldo Iovino, padre di Eugenio, giovane vittima della strada, e Arch. Graziella Viviano, madre di Elena, giovane vittima della strada - nonché dal Dr. Vanni Caragnano, rappresentante del Comitato strade sicure di Mottola.

Normativa di riferimento³

L’attività istituzionale dell’Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la raccolta, l’analisi, l’elaborazione e la produzione di statistiche sul fenomeno oggetto di indagine, d’intesa con gli altri partecipanti al Gruppo di lavoro, rientra tra gli obiettivi per l’attività amministrativa e la gestione enunciati con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 27 del 15 gennaio 2020.

All’interno di tali obiettivi è compreso, nel contesto della Priorità Politica della “Sicurezza” - Obiettivo strategico: “Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto”, l’Obiettivo operativo denominato: “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”.

In attuazione di tale Direttiva Ministeriale, con la Direttiva prot. n. 1 del 24 gennaio 2020, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi del Ministero delle Infrastrutture e dei

¹ attivo dal 1999, costituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 322/89 istitutivo del Sistema Statistico Nazionale, ed inserito all’interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

² con Decreto Direttoriale n. 18 del 23 settembre 2015, sostituito nel 2018 dal nuovo Decreto Direttoriale n. 17 del 6 agosto 2018 (cfr. cartella “16 - MIT - Normativa Obiettivi”).

³ cfr. cartella denominata “16 - MIT - Normativa Obiettivi”.

Trasporti ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - nonché ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. - gli obiettivi da perseguire nell'anno 2020, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali.

Con Decreto Direttoriale Prot. n. 2 del 31/01/2020, infine, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) ha assegnato alla Divisione 3 - Ufficio di Statistica del Ministero - l'Obiettivo operativo "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada".

La "Produzione di statistiche sull'incidentalità stradale, anche con riferimento alla tipologia di strada", è un'attività con periodicità annuale, complessa, articolata - i cui risultati sono consultabili sul sito web del Ministero "www.mit.gov.it" - e che si inquadra, da oltre un quinquennio, nell'ambito della programmazione strategica ministeriale.

Il Rapporto è composto da relazioni a contenuto statistico (cfr. anche le Sezioni "Fasi del Lavoro" e "Struttura del Rapporto"), prodotte:

- dall'Ufficio di Statistica (Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici - DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza - e dalla Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati;
- dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dall'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete;
- dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT S.p.A.);
- dall'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - "Consulenza Statistico Attuariale" e "Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici";
- dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale;
- dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa e Sezione Statistica;
- dalla Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi;
- dall'Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A;
- da altri esperti del settore, di Università e Associazioni *onlus*.

I dati di base utilizzati per le elaborazioni statistiche sono forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall'Automobile Club d'Italia (ACI) - titolari rispettivamente della "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice IST-00142) e delle elaborazioni "Localizzazione degli incidenti stradali" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00012) e "Veicoli ed Incidenti" (cfr. Programma Statistico Nazionale - Codice ACI-00013) - e, per quanto di competenza, dall'ANAS, dall'AISCAT, dall'INAIL, dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dall'Astral e da altri Enti.

La programmazione dell'attività 2020 è stata impostata, come negli anni precedenti, su base trimestrale, nel rispetto di quanto richiesto nell'ambito della pianificazione degli obiettivi ministeriali (cfr. Cartella "MIT - Normativa Obiettivi").

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2020

Raccolta dei dati di base e proseguimento attività con altre Direzioni Generali, Centrali e Periferiche, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale, ANCI, Astral S.p.A., Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

L'attività dei primi sei mesi dell'anno 2020:

- è stata condotta nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (istituito con D. Lgs n. 322/89 e ss.mm.ii.), tenuto conto che la rilevazione sull'incidentalità stradale è un'indagine statistica che vede quale soggetto titolare l'ISTAT (codice PSN IST 00142), che la effettua in collaborazione con l'ACI;

- è stata contrassegnata, analogamente a quanto occorso negli anni precedenti, da incontri tecnici e da contatti di lavoro, nell'ambito del citato "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", finalizzati non soltanto all'acquisizione dei dati disponibili ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, in prospettiva della fase di elaborazione statistica prevista per la seconda parte del 2020; parallelamente a quella del Gruppo di lavoro, è proseguita anche l'attività degli esperti dei Sottogruppi di lavoro istituiti nel 2018 per lo studio di specifici argomenti⁴ (rispettivamente: incidentalità urbana, geolocalizzazione dell'incidentalità stradale e indicatori di prestazione della sicurezza stradale);

- ha registrato l'ingresso di esperti, tra i quali il Prof. Luciano Di Fraia, già docente di Illuminotecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, e dell'Ing. Antonella Pireddu, del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici dell'INAIL.

4 - Denominazione e composizione dei Sottogruppi di lavoro.

Indicatori di prestazione della Sicurezza Stradale

Coord.: Ing. Valentino Iurato (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) – DG Sicurezza stradale).

Partecipanti:

ISTAT, ANAS, AISCAT, ACI, ANCI, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale di Roma Capitale, ASTRAL MIT – DG Sicurezza Stradale, MIT - DG Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Ufficio di Statistica, MIT - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - DG per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali - Div. III, Fondazione Luigi Guccione Onlus e Università Statale di Napoli Federico II.

Geolocalizzazione degli incidenti stradali

Coord.: Dr.ssa Lucia Pennisi (ACI, Area Professionale Statistica).

Partecipanti:

ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, ANCI, Polizia Locale di Roma Capitale, ASTRAL, Polizia Stradale, Arma dei Carabinieri, MIT - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - sede Napoli - sezione Sicurezza stradale.

Incidentalità Urbana

(dati, statistiche ed informazioni sulla gestione della sicurezza dell'infrastruttura, su pedoni, ciclisti, comportamenti più rischiosi ecc.)

Coord.: Dr.ssa Silvia Bruzzone (ISTAT - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza).

Partecipanti:

ISTAT, ACI, Polizia Locale di Roma Capitale, ANCI, MIT – DG Sicurezza Stradale e DGSIS - Ufficio di Statistica, Fondazione Luigi Guccione Onlus, Università Statale di Napoli Federico II, altri Enti ed Associazioni.

Terzo trimestre 2020

Proseguimento della raccolta dei dati e studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare

Il lavoro realizzato nel terzo trimestre 2020 è stato contraddistinto, analogamente a quanto occorso nei mesi precedenti, da incontri, tenuti in videoconferenza, nel contesto del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali”, finalizzati non soltanto all’acquisizione dei dati disponibili, ma, anche, alla lettura, interpretazione ed armonizzazione dei medesimi dati, individuazione di idonei indicatori, in prospettiva della fase finale di elaborazione e produzione statistica prevista per gli ultimi mesi del 2020. Analogamente agli anni precedenti, è stata programmata la realizzazione, nell’ultimo trimestre, di una serie di relazioni, tra loro armonizzate, illustranti lo stato e l’evoluzione dell’incidentalità stradale, con l’ausilio di statistiche ed indicatori individuati e studiati lungo l’arco di tutto l’anno 2020.

Quarto trimestre 2020

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto 2020

L’attività condotta nell’ultimo trimestre del 2020 ha riguardato le fasi conclusive del programma di lavoro.

A novembre, in particolare, si è tenuta, sempre in videoconferenza, l’ultima riunione del citato “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali”, riepilogativa dell’intera attività svolta mentre, parallelamente, si sono svolti altri incontri in videoconferenza su specifici argomenti. Si è provveduto, anche, a programmare un ulteriore allargamento della platea dei componenti del Gruppo di lavoro, estendendo l’invito a partecipare alle riunioni dei prossimi anni anche ad esperti del Ministero della Salute, competenti per quanto riguarda le statistiche su feriti e sui feriti gravi da incidenti stradali, desunte dai dati sui flussi di ricovero in Pronto Soccorso ed ospedalieri in possesso del medesimo Ministero.

I risultati ottenuti nel corso dell’anno sono stati raccolti in un insieme di relazioni, serie storiche, file di dati e statistiche che costituiscono il nucleo del Rapporto 2020.

Gli elaborati prodotti comprendono analisi dei dati sull’incidentalità stradale sino all’anno 2019 e, in diversi casi, anche sino a buona parte del 2020, anno segnato dalla pandemia da Covid-19; ciò ha comportato, per i partecipanti, un notevole supplemento di lavoro, finalizzato ad integrare le serie di dati già prodotte, indispensabili per il completamento del Rapporto 2020

Quest’ultimo, terminato e consegnato nel mese di dicembre al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si compone del presente documento di sintesi descrittivo del lavoro svolto e di una serie di Relazioni, corredate da tabelle, serie e file di dati e grafici, consultabili anche in molte sottocartelle di Appendice. Le Relazioni, che costituiscono la struttura portante dell’intero lavoro, sono elencate in maniera dettagliata nella seguente sezione, denominata “Struttura del Rapporto”.

La pubblicazione - ai fini della diffusione “online”- del Rapporto 2020 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata curata dalla Divisione 2 - Gestione Sistemi ed Infrastrutture - Redazione Internet - della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero, dall’Ufficio di Gabinetto e dall’Ufficio Stampa del Ministro.

STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il Rapporto 2020 si compone del presente documento introduttivo ed illustrativo di sintesi, redatto dall'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con i componenti del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali", e delle seguenti Relazioni (cfr. cartelle e file allegati, anche in formato "compresso"):

- 1) "ISTAT - Incidenti stradali in Italia" e "Utilizzo di Open Street Map per l'analisi dell'incidentalità stradale sulla rete viaria italiana: aggiornamento di metodi e indicatori", a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza e Direzione Centrale per la Metodologia e il Disegno dei Processi Statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati (cfr. cartella "1 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia", con Appendice statistica);
- 2) "ACI - Incidenti stradali in Europa", "ACI - Incidentalità stradale rete viaria principale - Anno 2019", "ACI - Impatto della pandemia da Covid-19 sulla mobilità in Italia ed in Europa", ACI - Uso delle coordinate geografiche" e "ACI - Indicatori di incidentalità stradale" a cura dell'Automobile Club d'Italia, Area Professionale Statistica (cfr. cartella "2 - ACI - Incidentalità stradale", con Appendici statistiche);
- 3) "PS-CC - Dossier stragi sabato sera - Anno 2019", "PS-CC - Dossier stragi sabato sera - Gennaio-Settembre 2020", "Attività infortunistica rilevata da Polizia Stradale e Arma dei Carabinieri - Anni 2018-2019" e "Attività infortunistica rilevata da Polizia Stradale e Arma dei Carabinieri - Gen-Ott 2019-2020", a cura della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - II Reparto - SM - Ufficio Operazioni, Sala Operativa e Sezione Statistica (cfr. cartella "3 - Polizia Stradale - Arma dei Carabinieri");
- 4) "MIT - Incidentalità stradale in Italia", "MIT - Incidentalità per tipologia di strada" e "MIT - Incidentalità utenti vulnerabili", a cura della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) - Div. 3 - Ufficio di Statistica - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "4 - MIT - Incidentalità in Italia", con Appendici statistiche);
- 5) "Sicurezza Stradale - Monitoraggio e nuove strategie sulla mobilità", a cura della Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi (cfr. cartella 5 - Polizia Locale di Roma Capitale);
- 6) "Analisi dell'incidentalità della rete stradale della Regione Marche interessata dal DPCM 20/2/2018", a cura di ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica Aggiornamento e Classificazione Rete (cfr. cartella "6 - ANAS - Analisi incidentalità sulla rete stradale delle Marche");

- 7) “AISCAT - Incidentalità sulla rete autostradale in concessione”, a cura dell’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) - (cfr. cartella “7 - AISCAT - Incidenti in Autostrada”);
- 8) “Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all’INAIL” e “Indici infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto” (*Città metropolitane: Analisi degli indici di Infortunio sul lavoro “con mezzo di trasporto coinvolto” riferiti ai nodi della rete stradale*), a cura dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), “Consulenza Statistico Attuariale” e “Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici” - (cfr. cartella “8 - INAIL - Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto”- sottocartelle “INAIL - Contributo CSA” e “INAIL - Contributo DIT”, con Appendice statistica);
- 9) “Ceremss Lazio - Informatizzazione e georeferenziazione incidenti” (*Incidentalità Stradale: Informatizzazione e Geo Localizzazione dei dati delle Polizie Locali del Lazio tramite il CEREMSS*), a cura di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A. (cfr. cartella “9 - ASTRAL - Ceremss Lazio”, con Appendice statistica);
- 10) “Incidentalità utenza pedonale nella Regione Campania - Localizzazione georeferenziata degli incidenti” (*Report statistici ed Analisi punti neri in ambito GIS: Anni 2017-2018*), a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli (cfr. cartella “10 - MIT - Contributo Provveditorato OO.PP. Napoli”, con Appendice statistica);
- 11) “MIT - Stato di attuazione del D. Lgs. 35-2011” (*di attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali*), a cura della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali (D.G. S.A.V.S.I.S.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella “11 - MIT - Contributo D.G. S.A.V.S.I.S.”);
- 12) “Incidentalità notturna da illuminazione assente o inadeguata: modello matematico di stima. Valutazioni per l’anno 2019” e “Applicazione di metodologie di miglioramento continuo alla sicurezza stradale”, a cura rispettivamente del Prof. Ing. Luciano di Fraia, già docente di Illuminotecnica presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Napoli Federico II, e dell’Ing. Leopoldo Iovino, esperto della Fondazione Luigi Guccione Onlus e padre di una giovane Vittima della strada (cfr. cartella “12 - Altri contributi”).

Completa il Rapporto un’ulteriore cartella, relativa alla Programmazione strategica MIT 2020, contenente anche i file relativi all’obiettivo: “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, a cura dell’Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella “MIT - Normativa Obiettivi”).

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il suo Staff, l'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e la Sua Segreteria, la Divisione 3 - Ufficio di Statistica - della DGSIS, i Dirigenti delle Divisioni della DGSIS, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del MIT, il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del MIT, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, il Direttore Generale del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance del MIT, l'ISTAT (Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza e la Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali, l'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, l'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - "Consulenza Statistico Attuariale" e "Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici", la Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni e Sezione Statistica, la Polizia Locale di Roma Capitale - Segreteria Particolare Comandante e Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), l'Azienda strade Lazio Astral S.p.A., la Fondazione Luigi Guccione, l'Università Statale di Napoli "Federico II", l'Associazione "Sotto gli occhi di Elena" ed il "Comitato Strade Sicure di Mottola".

Un sentito ringraziamento per la costante collaborazione offerta ai fini del conseguimento dell'obiettivo operativo denominato "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada" va al Dr. Antonio Manuguerra, al Sig. Eugenio Cerreti, alla Dr.ssa Sandra Marta ed alla Sig.ra Emanuela Ceccacci, al Dr. Umberto Bagni, alla Sig.ra Nicoletta Picano, alla Sig.ra Francesca Sieli, alla Sig.ra Nadia Bonafè, alla Sig.ra Maria Antonia Cossu, al Sig. Massimo Bracaglia, al Sig. Leonardo Vernier ed al Sig. Girolamo Botoni, alla Sig.ra Nadia Vittozzi ed alla Sig.ra Concetta Esposito, al Dr. Riccardo Maresca ed al Dr. Agostino Crocchiolo, alla Sig.ra Giorgia Gratteri ed al Sig. Claudio Di Andrea dell'Ufficio di Statistica della DGSIS del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), all'Ing. Valentino Iurato, Dirigente della Divisione 1 (Piani e programmi di intervento per il miglioramento della sicurezza stradale - Affari generali) della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Laura Grazia Daidone della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del MIT, all'Ing. Giuseppina Corbo, all'Ing. Mariateresa Bologna e all'Arch. Marina Anecchiarico della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del MIT, all'Ing. Emilio Bizzarri del Provveditorato Interregionale (MIT) per le Opere Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede di Napoli, alla Dr.ssa Anna Rita Baruzzi della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del MIT, al Dr. Sandro Cruciani, al Dr. Fabrizio Arosio, alla Dr.ssa Angela Ferruzza, alla Dr.ssa Silvia Bruzzone, alla Dr.ssa Giordana Baldassarre dell'ISTAT - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza e Previdenza, al Dr. Piero Demetrio Falorsi, alla Dr.ssa Orietta Luzi, al

Dr. Stefano Falorsi ed al Dr. Marco Broccoli dell'ISTAT - Direzione Centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici - Servizio Metodi, Qualità e Metadati, alla Dr.ssa Lucia Pennisi, alla Dr.ssa Alessia Grande ed al Dr. Alessandro Vasserot dell'Automobile Club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, al Dr. Antonio Bagalà ed alla Dr.ssa Katia Chiusolo dell'ACI, all'Ing. Barbara Bianchini, alla Dr.ssa Cristina Ferrari, al Geom. Domenico Fernandez ed all'Ing. Pier Paolo Cartolano dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento territoriale, Pianificazione Trasportistica, Aggiornamento e Classificazione Rete, all'Ing. Alessandro Musmeci ed all'Ing. Fabrizio Federici dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), alla Dr.ssa Rosanna Ferranti ed al Dr. Stefano Ferrara del Servizio di Polizia Stradale della Polizia di Stato, al Col.t. ISSMI Marco Guerrini, al Ten. Col. Federico Scarabello, al Magg. Ernesto Fusco del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, al Dr. Antonio Di Maggio, Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, all'I.P.L. Dr. Roberto Meco - Segreteria Particolare Comandante - al FPL Dr. Stefano Albanesi - Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi - della Polizia Locale di Roma Capitale, alla Dr.ssa Liana Veronico, alla Dr.ssa Adelina Brusco ed al Dr. Andrea Bucciarelli dell'INAIL - Consulenza Statistico-Attuariale, all'Ing. Antonella Pireddu dell'INAIL - Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici - Lab. VI - Valutazione e Gestione del Rischio per la Sicurezza, all'Ing. Adriana Elena ed all'Ing. Ivo Vernieri di Astral - Azienda Strade Lazio S.p.A., all'Ing. Leopoldo Iovino, padre di Eugenio, vittima della strada, Rappresentante della Fondazione Luigi Guccione Onlus, al Prof. Ing. Luciano Di Fraia, già docente di Illuminotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II, all'Arch. Graziella Viviano di Roma, fondatrice dell'Associazione "Sotto gli occhi di Elena" intitolata alla propria figlia, vittima della strada, all'Ing. Mario Rosso, Dirigente di Azienda aeromotoristica italiana, al Dr. Vanni Caragano del Comitato Strade Sicure di Mottola.

Si ringraziano, infine, il Dirigente della Div. 2 (Gestione Sistemi, Infrastrutture e Sito Internet) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del MIT, Ing. Giuseppe Di Blasi, Responsabile della Redazione Internet, il Sig. Paolo Staderini, la Dr.ssa Monica Ciapponi e tutti i collaboratori della medesima Redazione, la Responsabile dell'Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dr.ssa Alessandra Calise, nonché tutti i loro collaboratori che hanno curato la pubblicazione dell'intero Rapporto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALTRE INFORMAZIONI

Caratteristiche dei dati sull'incidentalità stradale

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dalle banche dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della "Rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone".

Una sintetica descrizione delle informazioni^(*) raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Programma Statistico nazionale 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019 - pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 30 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 165 del 16 luglio 2019;
- Protocollo di intesa ISTAT - ACI stipulato nel 2011.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria.

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

- Data e località dell'incidente;
- Localizzazione dell'incidente;
- Tipo di strada e di pavimentazione;
- Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;
- Illuminazione;
- Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;
- Circostanze dell'incidente;
- Conseguenze dell'incidente alle persone;
- Utenti coinvolti;
- Sesso persone coinvolte;
- Altre variabili.

(*) Si veda, infine, la nota metodologica ISTAT, riportata in calce alle statistiche sugli incidenti stradali 2019 al link:

<https://www.istat.it/it/files//2020/07/Incidenti-stradali-in-Italia-Anno-2019-aggiornamento27ottobre2020.pdf>